

A Valmontone maschere e sfilate a go-go in stile "brasiliano" a Colferro feste in assoluta libertà...

# La settimana del Carnevale

*Tantissima musica, allegria, balli, canti, coriandoli, castagnole, frappe e...premi!*

di BEATRICE CARDILLO

ALL' INSEGNA del "semel in anno licet insanire!", entra nel vivo, da questa settimana, l' allegorico e coloratissimo Carnevale valmontonese e colleferro.

Tanti sono, anche nel 2007, gli appuntamenti inseriti nel programma delle manifestazioni tra canti, balli, sfilate, concorsi, e... "baccano" vario...

E', soprattutto, la festa dei bambini ma anche degli adulti che, da vecchi "citrulloni", in cuor loro, non aspettano nient' altro che questo periodo per darsi un po' alla "pazza gioia" a briglie sciolte, manicomio permettendo.

Iniziamo con Valmontone ove il principale punto d'incontro e ritrovo per tutte le maschere, sia Domenica 18 che Martedì 20 Febbraio, sarà Piazza della Repubblica. Qui l'amministrazione comunale allestirà un grande palco sul quale poter ospitare le tantissime novità di quest' anno oltre alle consuete, coloratissime e tradizionali mascherine che non tramontano mai....

Anche questa manifestazione, patrocinata dal comune di Valmontone, è stata interamente organizzata dal

delegato alla cultura, allo spettacolo e al turismo Valter De Stefano il quale ci ha anticipato quelle che saranno i punti essenziali e le sorprese del Carnevale 2007:

«Posso anticipare - ha detto De Stefano - che quello del 2007 sarà sicuramente un Carnevale diverso da quelli precedenti; ciò che lo accomunerà a quelli delle scorse edizioni sarà solo il divertimento, i colori, i coriandoli e le maschere.

Quest' anno abbiamo deciso che per le strade della città non sfileranno più i carri allegorici ma tutto verrà improntato sulla falsa riga del celebre Carnevale brasiliano di Rio.

Vogliamo che le persone si snodino dalla piazza centrale in un lungo corteo di colori e suoni in festa per tutto il resto della città.

Sarà infatti un vero tripudio di luci, di suoni, frastuoni e divertimento; prenderemo quelli che sono i simboli folkloristici delle nostre zone e non solo... e li faremo esibire, salvaguardando le nostre tradizioni, per strada e sul palco: ci saranno ben tre bande musicali messe a disposizione dagli organizzatori pronte ad allietare le due giornate: una sarà mes-



Maschere in...piazza

sicana, una napoletana e poi ci sarà la più nostrana e rinomata "Panfrascata" valmontonese».

«Verranno inoltre chiamate ad esibirsi sul palco in Piazza della Repubblica - aggiunge Valter De Stefano - alcune attraenti ballerine brasiliane e varie majorettes della banda; ci sarà inoltre un'esibizione di balli latino-americani con il gruppo di Pino e i Kubalibre.

Per i più piccoli, invece, - ha proseguito De Stefano - il comune di Valmontone ha attrezzato un apposito spazio, ovviamente interamente gratuito, in un angolo della piazza, dove ha posizionato un grande "Mondo di gomma".

Con una festa come quella del Carnevale, una festa fatta per il puro divertimento dei più piccoli, non potevano di certo mancare i dolci,

lo zucchero filato e tante frappe e castagnole che distribuiremo, sempre gratuitamente e a volontà durante tutta la manifestazione.

Nel corso delle giornate di Domenica e Martedì grasso, una giuria rappresentativa, premierà anche la mascherina più bella alla quale andranno 200 euro ed il gruppo più simpatico e caloroso che si contraddistingerà nella piazza e al quale

andranno 400 euro.

Sono certo che sarà un bel Carnevale - ha concluso il delegato De Stefano - sperando solo che il tempo sia davvero clemente e non ci faccia qualche brutto scherzo...di Carnevale».

A Colferro il Carnevale sarà anche quest' anno incentrato sulla tradizione.

L' amministrazione comunale con il suo assessore alla Cultura e Spettacolo (con il patrocinio della Provincia di Roma) ha reso noto in queste ore il programma delle manifestazioni carnevalesche.

I festeggiamenti ludici sono partiti da questa Domenica 11 Febbraio.

Alle ore 15,30, si svolge la trentaquattresima edizione de "La mascherina d' argento" presso l' auditorium della parrocchia di Maria SS. Immacolata.

Qui sono state premiate tre categorie da 0 a 4 anni, da 5 a 8 anni, da 9 a 90 anni. Seguirà poi la prossima settimana da Sabato 17 Febbraio con una sfilata mascherata riservata alle scuole materne - elementari e medie di Colferro e relative premiazioni del 1° premio di euro 250 per ogni ordine di scuola.

Ci si raduna al piazzale della piscina comunale alle ore 9,30.

Poi alle ore 10,00 partenza di tutti i gruppi mascherati accompagnati da una banda comica. Percorso: parcheggio piscina comunale, Viale XXV Aprile, P.zza della Repubblica, C.so Turati, P.zza Aldo Moro, C.so Garibaldi, P.zza Italia. In P.zza Italia ci sarà la musica per allietare le maschere e a seguire le premiazioni. Per Domenica 18 Febbraio è previsto un raduno alle ore 14,00 a L.go Boccaccio dove alle 14,30 inizierà la sfilata di carri allegorici per le vie della città con banda e tantissime castagnole, frappe e coriandoli.

Percorso: L.go Boccaccio, Via Giusti, Via Petrarca, Via Fosse Ardeatine, P.zza della Repubblica, V.le XXV Aprile, V.le Europa, C.so F. Turati, P.zza Aldo Moro, C.so Garibaldi, P.zza Italia. L' arrivo è previsto in P.zza Italia per le ore 17,30 dove ci sarà la premiazione dei primi tre classificati tra i carri allegorici: al 1° classificato euro 2.000 al 2° classificato euro 1.500, e al 3° classificato euro 1.000, al miglior gruppo mascherato euro 500 e alla miglior maschera euro 200.

ufficio dei promotori finanziari  
**Riccardo Greco**

Piazza Caduti di Nassiriya, 44 - Colferro  
Tel. 06.97.819.80 - 335.8179003



## CONTINUAZIONI Due date per la nostra civiltà...

dell' Ispettore di Polizia di Catania, di vere, imperdonabili e soprattutto incomprensibili, prevaricazioni, ma forse sarebbe meglio dire insulto all' essere umano, da parte di una minoranza dei nostri giovani italiani che, della nostra storia poco sanno, poco rammentano, poco hanno dentro sé assimilato. Colpa della scuola? Colpa delle famiglie?

Colpa di chi, non importa; piuttosto importano gli incredosi fatti di stupro, di bullismo, di prevaricazione e depravazione: saranno questi i nostri, rappresentanti, i nostri elettori, i cittadini italiani e poi europei di domani? Il Giorno del Ricordo di quest' anno 2007, segna il 60° anniversario del Trattato di Pace del 1947 che, per imperizia, ovvero indifferenza, soprattutto delle truppe inglesi, comportò l' Esodo, a più ondate, della popolazione italiana, dai territori ceduti senza valida resistenza alla Jugoslavia. Un esodo senza tutele, che oggi si invocano, finalmente, in analoghe circostanze, di persone ridotte in condizioni di annichilente inferiorità, quindi senza diritto di protesta. Nulla è infatti più odioso della costrizione, che obbliga l' individuo libero e responsabile, ad atti contrari alla sua libera facoltà di scelta.

Non debba apparire retorica, questa. Intorno a quell' evento storico delle Foibe e dell' Esodo dalla Venezia Giulia e Dalmazia (della Shoà abbiamo recentemente scritto), si addensano decine di migliaia di vite spezzate e, poi, riprese, di esistenze spente nella sofferenza, ma rivita-

lizzate dall' appartenere ad una cultura ed una storia che si chiama Italia e che dovremmo ringraziare il Presidente Napolitano ed il suo predecessore Ciampi per il loro impegno formativo ai valori della Nazione.

La capacità di risorgere, la supremazia del riconoscersi contro gli eventi, è stata una supremazia di civiltà, quell' insieme di cultura, di imprenditoria, di intraprendenza sul lavoro e difesa della famiglia unita, della fantasia creatrice, infine. Sono questi i valori da promuovere e da diffondere nelle giovani generazioni, non indifferenti, bensì a volte inconsapevoli, trovando noi adulti, magari già figli di prigionieri di guerra, di giustiziati, vittime ingiuste, di profughi, a non promuovere, a sufficienza, quei medesimi valori per i quali i nostri nonni ed i nostri genitori hanno sacrificato la loro vita. Vita immolata, perché loro si identificavano nella bandiera italiana, che sul loro territorio sventolava e non era un simbolo, quanto un' ai entità collettiva.

Serve un ritorno corale all' identità nazionale, distinguendo dall' identità "oggettiva" - quale la razza, la religione forse, il sangue, la lingua o il territorio - da quella, più qualificata, "volontaristica, cioè elettiva", risultato di una scelta consapevole che è niente di meno, ma quanto più significativa forma di civiltà. La storia rimane il nostro patrimonio e non può in alcun modo essere rinnegata, pena la rinuncia ai principi fondamentali, quali la famiglia, la civile convivenza, il rispetto della Legge come dell' "altro",

civile cittadino come noi. Da quegli eventi, la Shoà e l' Esodo, le famiglie, le scuole, le amministrazioni, i circoli culturali dovrebbero profondamente attingere per formare, comunicare, assistere, dare senso di civiltà, per accogliere chi vive e viene tra di noi, non rinchiudersi in mutismi anacronistici e che ci riporterebbero indietro nel nostro essere cittadini del terzo millennio.

Forse chi ha avuto una famiglia esule comprende meglio questi eventi, conoscendo dal "di dentro" il profondo significato dell' abbandono della propria terra. Vi è da riflettere quando, oggi, accogliamo altri esuli moderni, magari provenienti dal cosiddetto "terzo mondo", intesi a rispettare la cultura, l' identità e le leggi del Paese ospitante. Non dovremmo, allora, ricordarci i tristi, ma ben significativi episodi della Shoà, delle Foibe, dell' Esodo dalla sponda orientale dell' Adriatico? E' un caso forse che, seppure tardivamente, il Parlamento Italiano ha inteso con due Leggi dare forte significato a questi eventi?

Ogni cittadino dovrebbe assumere l' impegno civile di tramettere la storia ai propri figli: l' alternativa sarebbe dimenticanza, che significa regressione, incomprensione, intolleranza. I fatti ultimi di Catania, come pure il crescente sradicamento dei valori primari della nostra civiltà, come ogni giorno ahimé racconta la Televisione, ne sono gli effetti. Necessita un nuovo Risorgimento Italiano ed europeo?

STRISCIONI 6x3 ml.  
BANDIERE  
STAMPA su TELA MICROFORATO  
STAMPA FOTOGRAFICA  
restyling INSEGNE  
SERVICE c.to terzi PUBBLIGRAFICA  
NUOVO INSTALLATO

**ELIOARCH** centro stampa digitale  
plotter service

**grandi formati!**

Piazza Gobetti, 5 COLLEFERRO (Roma) 06.9701256  
www.elioarch.it - info@elioarch.it